

**RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO**

Denominazione APQ	Basso Ferrarese "Fare Ponti" –REGIONE EMILIA ROMAGNA		
Denominazione Intervento	EMIBF15 – Supporto all’attuazione della strategia		
CUP			
SOGGETTI/RESPONSABILI	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SEDE/UFFICIO	TELEFONO - EMAIL
Soggetto Capofila	Unione Terre e Fiumi	Via Mazzini, 47 – 44034 Copparo (FE)	unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe.it 0532-383111
Soggetto Attuatore	Unione Terre e Fiumi	Via Mazzini, 47 – 44034 Copparo (FE)	unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe.it 0532-383111
Responsabile dell’Intervento	Responsabile Programmazione Territorio	Via del Lavoro, 2 – 44039 Tresignana (FE)	unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe.it 0532-383111 + 930
Responsabile Unico Procedimento	Responsabile Programmazione Territorio	Via del Lavoro, 2 – 44039 Tresignana (FE)	unioneterrefiumi@pec.unioneterrefiumi.fe.it 0532-383111 + 930



Codice Intervento e Titolo	
Localizzazione intervento	TUTTI I COMUNI INTERESSATI DALLA SNAI BF FARE PONTI, NONCHE' IL PARTENARIATO LOCALE E I SOGGETTI PRIVATI COMPRESI NELLE SCHEDE INTERVENTO DELLA STESSA SNAI
-	L'intervento prevede la realizzazione di attività di supporto tecnico alle amministrazioni beneficiarie delle azioni pubbliche, in particolare al soggetto capofila, ai beneficiari soggetti privati e al partenariato locale, al fine di garantire la realizzazione delle attività loro attribuite e consolidare la capacità di governance locale nella fase di attuazione della strategia. Obiettivi dell'intervento: supporto alla pianificazione esecutiva delle singole azioni, e alla gestione tecnica delle istruttorie pubbliche, monitoraggio per far rispettare il cronoprogramma di attuazione degli interventi, proposte ai soggetti attuatori per rimuovere eventuali ostacoli procedurali con accelerazione dei tempi amministrativi, garantire il monitoraggio degli interventi con verifica degli indicatori di realizzazione e di risultati assunti dalla Strategia e di comunicare l'avanzamento continuo delle attività al soggetto capofila, ai soggetti attuatori, all'ente regionale con il quale si deve mantenere una stretta relazione, promuovere percorsi di partecipazione per far conoscere e comprendere gli stati di avanzamento dei lavori, promuovere percorsi di partecipazione per attivarsi su eventuali finanziamenti pubblici. Azioni: - elaborazione dei documenti di attuazione e dei report monitoraggio in supporto ai RUP, per scambio con la Regione - monitoraggio, controllo e supporto alla rendicontazione degli interventi attuati dai Soggetti interessati dalla SNAI - azioni di informazione e comunicazione della Strategia e delle opportunità ai diversi soggetti beneficiari dei finanziamenti e destinatari delle attività - azioni di comunicazione istituzionale - sostegno al rafforzamento istituzionale e allo sviluppo di capacità amministrative per la gestione efficace della Strategia In particolare, l'Assistenza Tecnica contribuisce a raggiungere il risultato di gestione efficiente della SNAIBF con la copertura delle seguenti funzioni: A - Funzione Amministrativa (garantita da personale interno dell'Unione TF) 1 – assistenza tecnica al soggetto capofila (Unione TF) e alla cabina di regia per verbalizzazioni e comunicazioni alla Community 2 – supporto al soggetto capofila (Unione TF), per il procedimento di attuazione delle scheda 12, 23, 24 con specifico riferimento agli atti di gara, aggiudicazione e controllo in fase di esecuzione, in quanto interventi che vengono effettuati anche per conto dei Comuni dell'area Progetto della SNAI (Goro, Mesola, Codigoro, Tresignana, Riva del Po, Copparo), e dei comuni in Area Strategia; 3 - controllo e corrispondenza comunicati istituzionali con i soggetti attuatori SNAI, predisposizione comunicati per aggiornamento sito internet A.I. B – Funzione di scouting e selezione di finanziamenti (libero professionista o società con esperienza nei finanziamenti e progettazione dei Bandi)



	europei 1 - organizzazione/coordinamento della partecipazione a nuovi bandi per i soggetti attuatori dell'area; 2 - informazione e supporto ai tecnici RUP ed amministratori dei soggetti attuatori sulle opportunità legate alla Programmazione europea 2021-2027 C - Funzione di coordinamento della struttura tecnica, e componente Cabina di Regia, salvaguardia della visione strategica e rafforzamento il processo di partenariato (libero professionista o società con esperienza nello sviluppo locale e nella valutazione delle politiche di governo del territorio con preferenza a soggetti aventi esperienza pregressa Strategia di Aree Interne), con le seguenti azioni: 1 – assistenza tecnica ai soggetti attuatori delle schede SNAI BF, nella predisposizione degli atti amministrativi per l'avvio degli interventi previsti e supporto alla loro gestione 2 - assistenza tecnica ai soggetti attuatori delle schede SNAI BF, nella gestione degli strumenti di rendicontazione 3 - assistenza tecnica ai soggetti attuatori nella predisposizione e/o adeguamento di materiali e documenti, fra i quali ad esempio disciplinari, report, circolari, ecc..., per la corretta attuazione della Strategia 4 - coordinamento della struttura di assistenza tecnica; 5 - supporto e indirizzo tecnico del partenariato; 6 - organizzazione incontri tra amministratori, tecnici, referenti regionali sull'avanzamento della Strategia nell'area; 7 - organizzazione incontri di informazione/animazione delle comunità locali e portatori di interesse; 8 - supporto al monitoraggio relativo all'avanzamento della realizzazione dei progetti (finanziario, procedurale e fisico); 9 - verifica e vigilanza degli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro, attraverso elaborazione dati e attività di analisi; 10- monitoraggio dell'andamento degli indicatori di realizzazione e risultato, della loro incidenza sui risultati attesi della Strategia e partecipazione alla valutazione dei risultati degli interventi ai fini della messa a regime degli stessi; 11 - collaborazione con l'Agenzia per la Coesione territoriale e la Regione Emilia-Romagna per la previsione e l'organizzazione di attività di monitoraggio aperto e condiviso con le comunità locali; 12 - collaborazione nella candidatura di progetti dei soggetti attuatori a nuovi bandi regionali, nazionali e comunitari; 13 - supporto ad iniziative di integrazione su base locale delle funzioni di coesione delle due Unioni per la Strategia Basso Ferrarese	
Procedura di selezione	AFFIDAMENTO DIRETTO ART. 36 COMMA 1 LETTERA A), del D. Lgs 50/2016 c.m. D.L. 77/2021 art. 51 Allegata bozza di capitolato con riferimento alle sopracitate funzioni B e C.	
Cronoprogramma	Avvio Procedura di Selezione	Agosto 2021
	Conclusione procedure di Selezione	Settembre 2021
	Contratto di affidamento	Novembre 2021
	Esecuzione	3 anni
	Conclusione	Novembre 2024
	Collaudo /Report Finale	Dicembre 2024



QUADRO ECONOMICO	A - Importo a base di gara	96.727,00 €
	B - Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	
	C - Totale Importo di gara	96.727,00 €
	D - Economie	0 €
	E - Incentivi funzioni tecnico art. 113 Codice Appalti (2%)	1.970,00 €
	F – Contributo ANAC	30,00 €
	G – Funzione Amministrativa Personale Interno	10.000,00
	G – IVA su C+D	21.280,00 €
	Totale	130.000,00 €
FINANZIAMENTO	Legge di Stabilità 147/2013 a valere sul fondo di rotazione Legge.183/1987 - Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari.	
Il Responsabile Tecnico RUP TREVISANI SILVIA		



UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI
Provincia di Ferrara

CAPITOLATO DI SERVIZIO

PER L’AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E PER LE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO, RAFFORZAMENTO SUPPORTO E INDIRIZZO TECNICO DEL PARTENARIATO, ANIMAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE IN ITINERE DELLA STRATEGIA DELL’AREA INTERNA BASSO FERRARESE

PREMESSA:

La Legge 190/2014 del 23 dicembre 2014, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”, e in particolare i commi 674 e 675 dell’Articolo 1, sono state individuate le risorse nazionali per la strategia Aree Interne per gli anni dal 2014 al 2017;

La Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, da definito gli indirizzi operativi per la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI);

La Delibera di Giunta Regionale n. 571 del 28 aprile 2014, adottata con Delibera Assembleare n. 167 del 15 luglio 2014, tramite la quale viene approvato il Documento Strategico Regionale, il quale fornisce gli indirizzi strategici per il ciclo di programmazione dei fondi europei 2014/2020 a livello regionale, ed in particolare individua i primi orientamenti regionali inerenti la Strategia Nazionale per le Aree Interne;

La Delibera di Giunta Regionale n. 1111 del 03 agosto 2015, recante la “Proposta di identificazione delle aree regionali candidabili per la Strategia Nazionale per le Aree Interne”;

Tale proposta individua, per la provincia di Ferrara, il sistema territoriale denominato Basso Ferrarese, composto dai comuni di Berra, Copparo, Formignana, Jolanda di Savoia, Ro, Tresigallo, facenti parte dell’Unione Terre e Fiumi; e Codigoro, Lagosanto, Fiscaglia, Mesola, Goro, facenti parte dell’Unione dei comuni del Delta del Po;

Successivamente tale compagine è stata integrata inserendo in Area Strategia il Comune di Comacchio, e a far data dal 01.01.2018 il Comune di Jolanda di Savoia è uscito dall’Unione Terre e Fiumi;

La delibera CIPE n. 43/2016 pubblicata in GU n. 301 del 27/12/2016 “Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese; Ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

La DGR n. 473 del 4 aprile 2016 concernente “Strategia nazionale per le aree interne: dispositivi per l’attuazione” e con la quale è stato ordinato l’elenco delle aree candidate in base ai criteri individuati dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne così come segue:

- 1) Appennino Emiliano
- 2) Basso Ferrarese
- 3) Appennino Piacentino-parmense
- 4) Alta Valmarecchia

Le Aree Interne selezionate per l’attuazione della Strategia e gli interventi di sviluppo locale sono sostenute dai Programmi Operativi FESR, FSE e dal Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020, nel rispetto delle loro specificità, in base a quanto indicato nell’Accordo di Partenariato, oltre che da eventuali altre risorse regionali che si dovessero rendere disponibili;

L’Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e a valere sui fondi FSE, FESR, FEASR della programmazione 2014-2020 e quindi attraverso l’integrazione dei suddetti fondi;

Le Unione Terre e Fiumi e Delta Po, hanno adottato la delibera che definisce l’accordo istituzionale per identificare il portavoce e l’organismo di governo dell’Area Interna Basso Ferrarese (DCU Unione terre e Fiumi n. 35/2016, DCU Unione Delta Po n. 5/2016);

Il percorso di implementazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne, così come previsto dal Comitato Aree Interne, prevedeva per ogni area-progetto candidata, l’elaborazione di una strategia d’area, la quale costituiva la base per attuare gli interventi per mezzo di un Accordo di Programma Quadro;



Preliminarmente alla definizione della strategia d'area doveva essere verificato il pre-requisito della associazione dei servizi;

La verifica in sede istruttoria del pre-requisito associativo era discriminante ai fini dell'ammissibilità delle aree-progetto alla strategia;

La "gestione associata" di funzioni e servizi, valutata durante la fase istruttoria quale pre-requisito di ammissibilità dell'area, diventava elemento di progettazione e costituzione di nuovi assetti istituzionali permanenti del territorio, in coerenza con gli sviluppi del processo di maturazione del documento di Strategia;

I Comuni dell'Area Interna Basso Ferrarese, hanno adottato proprie delibere di indirizzo per il proprio Consiglio, per l'approvazione del percorso di individuazione delle funzioni e servizi da assoggettare al controllo di associazionismo istituzionale, delegandole all'Unione Terre e Fiumi, ed in particolare:

- l'Attuazione delle Strategie di Aree Interne, per accompagnare ogni fase della progettazione e della realizzazione della Strategia del Basso Ferrarese;
- la Programmazione Strategica come presupposto per la creazione di scenari, obiettivi, azioni e progetti di area vasta del Basso Ferrarese con prospettive di concertazione e sviluppo integrato del Territorio che possano proseguire e rafforzare la SNAI;
- la presa d'atto di una Convenzione fra Unione Terre e Fiumi e Unione Delta del Po, per la messa a punto di strumenti e azioni finalizzati a dare piena attuazione a tutti gli obiettivi, progetti e servizi per la realizzazione della Strategia dell'Area Interna Basso Ferrarese con relativi allegati:

- 1 – Attuazione del processo legato alla Strategia Nazionale Aree Interne
- 2 – Programmazione Strategica
- 3 – Coordinamento delle attività in tema di Catasto
- 4 – Coordinamento delle attività in tema di Protezione Civile

Trattasi di servizi che attengono a funzioni già in parte trasferite all'Unione Terre e Fiumi (Welfare, Pianificazione, Turismo), e pertanto, la SNAI raccoglie una elaborazione progettuale di più azioni su diverse funzioni trattate unitariamente sul territorio di area vasta del Basso Ferrarese;

Il Portavoce ha trasmesso al CTAI e alla Regione Emilia Romagna, la Strategia Aree Interne del Basso Ferrarese "Fare Ponti" in data 06/12/2018;

Le Unioni Delta Po e Terre e Fiumi, con le Delibere di Consiglio rispettivamente n. 3 del 20/12/2018 e 52 del 12/12/2018 hanno approvato la Strategia Area Interna Basso ferrarese (Testo e contenuto della SNAI Basso Ferrarese);

Con Delibera GR n. 2204 del 17/12/2018 è stata approvata la Strategia d'Area "Fare Ponti" con le relative schede d'intervento attuative della Strategia d'area ed è stato dato mandato per porre in essere e coordinare la preparazione dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) che deve essere stipulato fra l'Agenzia per la coesione territoriale, il Ministero dell'Istruzione e della Università e Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, il Ministero della salute, la Regione E.R., il Presidente dell'Unione Terre e Fiumi Portavoce dell'A.I. Basso ferrarese;

Dal 01/01/2019 si sono costituiti i due nuovi Comuni di Tresignana dalla Fusione di Tresigallo e Formignana, e Riva del Po dalla Fusione di Ro e Berra;

E' stata sottoscritta la Convenzione fra Unione Delta Po e Terre e Fiumi per l'attuazione della Strategia Area Interna Basso Ferrarese in data 04/02/2019 prot. 2042 del 05/02/2019;

Con la DGR n. 931 del 16/06/2019 è stato approvato lo schema dell'Accordo di Programma Quadro per la SNAI Basso Ferrarese denominata "Fare Ponti" e gli allegati: "strategia d'area" All. 1), "programma degli interventi" All. 2), "Relazioni Tecniche sintetiche" All. 2a), il "piano finanziario per annualità degli interventi" All. 2b), l'elenco degli "interventi cantierabili" All. 3), le "schede monitoraggio" All. 4);

Con la Delibera della Regione Emilia Romagna n. 2424 del 19/12/2019 sono state approvate alcune modifiche alle schede della Strategia Area Interna Basso Ferrarese "Fare Ponti" ed in particolare per l'Allegato 2) "Relazioni Tecniche Sintetiche" dell'Accordo Programma Quadro da sottoscrivere;

La Strategia contiene schede di intervento attuate direttamente dai Comuni interessati e dall'Unione Terre e Fiumi oltre che di altri Soggetti;



L'Accordo di Programma Quadro "APQ" è stato sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna, dal Portavoce Capofila Area Interna Sindaco Riva del Po, dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca, Agenzia Nazionale Politiche del lavoro, dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dal Ministero della Salute, e assunto al prot. della Regione con n. PG/2020/0426129 del 10/06/2020;

La Regione Emilia Romagna con DGR n. 2424 del 19/12/2019 ha approvato modifiche di alcune schede della Strategia Area Interna Basso Ferrarese "Fare Ponti" ed in particolare per l'Allegato 2) "Relazioni Tecniche Sintetiche" dell'Accordo Programma Quadro da sottoscrivere;

Visto che la Strategia dell'Area Interna Basso Ferrarese, dal titolo "FARE PONTI", prevede al proprio interno un intervento finalizzato a dotare l'Area ed il partenariato di progetto di un'Assistenza Tecnica per l'attuazione dello stesso, secondo le linee di indirizzo contenute nella scheda APQ "EMIBF23 – Supporto all'attuazione della strategia" allegata al presente Capitolato, il cui soggetto attuatore è l'Unione Terre e Fiumi.

Visto tutto quanto premesso e allegato, l'Unione Terre e Fiumi in qualità di soggetto attuatore, emana il seguente Capitolato d'oneri (di seguito, anche solo, "Capitolato").

Art. 1 - Oggetto dell'appalto e finalità del servizio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica da fornire all'Unione attuatore e agli altri soggetti del partenariato per l'attuazione della Strategia dell'Area interna Basso ferrarese denominata "FARE PONTI", approvata con delibera di Giunta Regionale n. 2204 del 17/12/2018, come integrata con DGR 2224 del 19/12/2019, il cui fine è valorizzare obiettivi di rafforzamento e trasformazione da perseguire nell'area e le azioni corrispondenti (incluse tipologie di intervento da rendere permanenti sulla base di una valutazione positiva di efficacia nel lungo periodo), capaci di massimizzare il potenziale endogeno innovativo dell'area e consentire l'apporto delle risorse e delle competenze esterne all'area medesima.

Art. 2 – Durata dell'appalto

L'affidamento del servizio oggetto del presente appalto ha inizio a far data dalla firma del contratto e dura tra anni da tale data, salvo esecuzione anticipata disposta dall'Unione in qualità di soggetto attuatore, nelle more della firma del contratto.

Art. 3 - Importo dell'appalto

L'importo messo a base dell'appalto per la prestazione dei servizi di cui al presente Capitolato ammonta ad **€ 96.727 IVA esclusa** (importo pari a € 118.007,00 compresa IVA).

Per l'espletamento del servizio eventuali costi di trasferimento, vitto e alloggio sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Ai sensi di quanto disposto dall'ANAC con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, avente ad oggetto "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) e determinazione dei costi di sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D. Lgs. n.626/1994 e art. 86 commi 3 - 3bis - 3ter, del D. Lgs. n. 163/2006", per la procedura di cui trattasi, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza, trattandosi di servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso l'Amministrazione aggiudicatrice. Di conseguenza, l'importo della sicurezza è pari a € 0,00.



Art. 4 - Oggetto e contenuti dei servizi richiesti

Il servizio oggetto del presente capitolato d'oneri è articolato nelle seguenti Funzioni e Azioni, elencate in maniera illustrativa e non esaustiva:

- 1) Supporto tecnico all'Unione TF e Soggetto attuatore nell'adempimento dei processi e procedure legati all'attuazione della Strategia d'area, quale Ente che supporta il Portavoce:
 - a) Creazione, funzionamento e coordinamento della struttura di assistenza tecnica, opportunamente selezionata secondo quanto specificato al successivo art. 5;
 - b) Affiancamento nella gestione dei rapporti con i Comuni e con gli altri soggetti attuatori dell'area interna per assicurare il raccordo tecnico ed il coordinamento operativo necessari (partecipazione fisica e/o da remoto, a riunioni; analisi delle problematiche; predisposizione/implementazione di strumenti, procedure e manualistica relativi alla gestione degli interventi, quali disciplinari, report);
 - c) Supporto all'attività di monitoraggio dell'andamento degli indicatori di realizzazione e risultato e della loro incidenza sui risultati attesi della Strategia;
 - d) Verifica e vigilanza degli impegni assunti nell'ambito dell'APQ attraverso elaborazioni dati, attività di analisi e valutazione dell'avanzamento con cadenza semestrale; verifica del raggiungimento dei risultati attesi previsti nell'APQ ed attività di valutazione qualitativa delle iniziative *in itinere*;
 - e) Predisposizione di approfondimenti e pareri formali su tematiche inerenti alle attività gestite nell'ambito dei fondi comunitari e della legge di stabilità. In particolare, il supporto dovrà essere fornito attraverso:
 - monitoraggio e analisi della produzione normativa e finanziaria comunitaria e nazionale pertinente all'attuazione dell'Accordo;
 - rilascio di pareri formali su temi pertinenti all'attuazione dell'Accordo;
- 2) Supporto tecnico ai soggetti attuatori degli interventi ricompresi in APQ:
 - a) Assistenza tecnica nell'individuazione dei contenuti e alla predisposizione degli atti tecnici ed amministrativi per l'avvio dei progetti;
 - b) Predisposizione di materiali e documenti e supporto alla raccolta dei dati sull'avanzamento degli interventi necessari alla rendicontazione, monitoraggio, confronto, con la regione ER;
 - c) Supporto alla raccolta ed analisi dei dati sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi, in particolare attraverso il monitoraggio degli indicatori di realizzazione e risultato presenti nelle schede di Interventi SNAI BF;
 - d) Stesura, entro il mese di novembre di ciascun anno, di report e relazione annuale sull'avanzamento degli interventi con l'indicazione dei risultati conseguiti;
 - e) Rappresentazione sul portale istituzionale realizzato per le Aree Interne dall'Unione TF, dei dati richiesti necessari ad agevolare la comunicazione di informazioni ai cittadini, alle Istituzioni, al partenariato;
- 3) Supporto tecnico ai processi partenariali tra i soggetti istituzioni locali coinvolti nella fase attuativa della Strategia:
 - a) Supporto alla gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali interni all'area e con gli enti sovraordinati coinvolti nell'attuazione, finalizzato a consolidare la capacità di governance locale e il raccordo con le Autorità nazionali (Agenzia per la Coesione Territoriale) e la Regione Emilia-Romagna;
 - b) Supporto al territorio e alle istituzioni locali nella creazione di reti al fine di individuare strategie di sviluppo/progettualità d'azioni condivise che possano integrare e completare la strategia d'area delineata;

- c) Attività di salvaguardia della visione strategica complessiva, con particolare riguardo alla coesione delle azioni di rafforzamento delle Unioni facenti parte della SNAI BF (Unione Delta del Po e Terre e Fiumi);
- d) Organizzazione di incontri di informazione/animazione delle comunità locali sui temi della Strategia;
- e) Supporto ad iniziative di integrazione su base locale della funzione di protezione civile, ambito di particolare rilevanza per la Strategia Basso Ferrarese
- f) collaborazione nella candidatura di progetti dei soggetti attuatori a nuovi bandi regionali, nazionali e comunitari

Art. 5 - Gruppo di lavoro

Per l'espletamento del servizio, il soggetto affidatario dovrà mettere a disposizione un gruppo di lavoro che dovrà essere coerente, in termini di qualificazione e di numero, con le esigenze del servizio.

Ai fini del presente capitolato, il gruppo dovrà essere formato da almeno n. 2 unità figure profilo *senior*, laureati, con esperienza nelle materie o ambiti di cui ai temi e progetti oggetto della SNAI BF, nel rispetto di quanto indicato, e da eventuali altre figure di tipo tecnico/amministrativo, in supporto (almeno 1).

Nelle dichiarazioni presentate in sede di negoziazione per l'affidamento anche in riferimento ai nominativi degli esperti indicati, devono essere presenti N. 2 persone con disponibilità ad affiancare i soggetti attuatori anche in presenza, in ogni materia di attuazione della SNAI BF, in particolare all'Ente Capofila;

Il gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario non potrà essere modificato senza il preventivo assenso dell'Unione TF.

Durante lo svolgimento delle prestazioni, qualora l'affidatario, anche su insindacabile richiesta dell'Unione TF a cui far fronte entro 10 giorni lavorativi (senza che sia dovuto alcun corrispettivo aggiuntivo all'aggiudicatario), dovesse sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati. Si precisa al riguardo che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti (o superiori) a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

La pendenza dell'autorizzazione dell'Unione TF non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non potrà costituire motivo per la sospensione o dilazione della prestazione del servizio, salvo espressa autorizzazione dell'Unione TF.

Il soggetto affidatario - direttamente o per il tramite di ciascun componente del gruppo di lavoro - si impegna a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con l'attività oggetto del presente servizio. È facoltà dell'Unione TF, qualora si verifichi la suddetta condizione, di risolvere di diritto il contratto dandone comunicazione scritta all'aggiudicatario. Trova in tal caso applicazione quanto previsto dal successivo art. 16 e resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'Unione soggetto attuatore e/o dai Comuni, e/o altri soggetti parte della Strategia d'area interna.

Art. 6 - Condizioni per l'espletamento dell'attività

La natura del servizio richiesto presuppone una stretta connessione tra il soggetto aggiudicatario, l'Unione TF, l'Unione Delta del Po, i Comuni parte della Strategia d'area interna, i soggetti diversi dai Comuni, anch'essi parte della SNAI BF.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà assicurare la necessaria assistenza alle strutture comunali e ai diversi soggetti attuatori, coinvolti nell'attuazione dell'APQ da parte dell'intero Gruppo di Lavoro, mediante una presenza costante attraverso:

- incontri, sia in presenza fisica che telematici, organizzati periodicamente con la presenza dell'Unione TF per assicurare il coordinamento degli interventi attuati, nonché la pianificazione delle attività in divenire;
- tavoli tecnici e/o di coordinamento nazionali, sia in presenza fisica che telematici
- presenza agli incontri della Cabina di Regia della SNAI BF Fare Ponti



L'affidatario dovrà altresì assicurare che, nei report di fine anno (Novembre), siano riportate, le giornate/uomo garantite ai vari soggetti attuatori e della durata in ore delle attività svolte nelle diverse materie.

Art. 7 – Verifiche e controlli del servizio da parte del Comune attuatore

La verifica ed il controllo sul servizio avverranno con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei dall'Unione TF al fine di verificare il rispetto delle clausole, patti e condizioni contrattuali, avvalendosi di proprio personale.

In particolare, il soggetto affidatario dovrà redigere un report semestrale delle attività svolte, per i vari Enti / Soggetti Attuatori. Tale Report dovrà quindi specificare se la consulenza è avvenuta per telefono, in video-call, in presenza, l'argomento trattato e il quesito, se la risoluzione è stata istantanea o se ha necessitato una elaborazione, se è stato necessario un procedimento di verifica con i funzionari regionale o altri enti/organismi, la data di conclusione / risoluzione.

Sulla base di tali Report, l'Unione TF potrà effettuare, a discrezione, controlli a campione con i soggetti attuatori indicati nei Report.

Art. 8 – Pagamenti

L'importo di cui al precedente art. 3 verrà erogato con liquidazioni semestrali posticipate, dietro presentazione di fattura e di verifica dell'attività svolta da parte del Comune attuatore, secondo il seguente calendario:

- 15% dopo la sottoscrizione del contratto ed entro il 31/12/2021;
- 15% dopo il primo semestre 2022 ed entro il 31/07/2022;
- 15% dopo il secondo semestre 2022 ed entro il 31/01/2023;
- 15% dopo il primo semestre 2023 ed entro il 31/07/2023;
- 15% dopo il secondo semestre 2023 ed entro il 31/01/2024;
- 25% saldo a conclusione del rapporto contrattuale alla scadenza dei tre anni dalla firma del contratto.

In ragione della peculiare natura del presente appalto (il quale ricomprende un servizio di assistenza continuativa finanziato con fondi pubblici, rispetto ai quali vigono precisi obblighi di rendicontazione), non trova applicazione quanto previsto dall'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e i pagamenti verranno corrisposti secondo quanto previsto al comma precedente.

Tutti i pagamenti sono subordinati all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) attestante la regolarità contributiva dell'aggiudicatario, nonché (per i pagamenti del mese di dicembre) all'approvazione del report e relazione annuale sull'avanzamento degli interventi di cui al precedente art. 4, n. 2) lett. d)

Art. 9 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, per il tramite del rappresentante legale, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii., pena la nullità assoluta del contratto.

Art. 10 - Rapporti fra le parti

I rapporti fra le parti saranno definiti con la stipula di un contratto, come indicato al successivo art. 19.

È fatto divieto all'aggiudicatario, sotto pena di immediata risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., di cedere in tutto o in parte il contratto a terzi.

Art. 11 - Responsabile unico del procedimento

Responsabile unico del procedimento è il Responsabile Settore Programmazione Territorio dell'Unione Terre e Fiumi (e-mail, areeinterne.bf@unioneterrefiumi.fe.it, 0523 383111+930).

Art. 12 - Inadempienze e Penali

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente servizio, la cui gravità non integri il presupposto per la risoluzione contrattuale, l'Unione Terre e Fiumi potrà



applicare all'aggiudicatario una penale pari a € 100,00 per ogni giorno solare consecutivo di ritardo nell'esecuzione degli adempimenti previsti nel presente Capitolato e/o nell'offerta presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.

L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dall'applicazione di altre sanzioni previste dal codice civile per le eventuali violazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, essendo così fatta salva ogni azione volta ad ottenere il risarcimento dell'eventuale maggior danno o a risolvere il contratto. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale l'aggiudicatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Qualora le predette controdeduzioni non pervengano all'Unione TF nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Unione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'aggiudicatario le penali stabilite al comma 1 del presente articolo a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Le penalità ed ogni altro genere di provvedimento saranno comunicate all'aggiudicatario con raccomandata A/R o per posta certificata.

Si procede al recupero delle penalità attivando la garanzia fidejussoria, senza bisogno di diffida, con conseguente obbligo di reintegro come previsto al successivo art. 17, ultimo comma o mediante ritenuta diretta sul primo corrispettivo dovuto all'aggiudicatario.

Le penali applicate non potranno comunque superare complessivamente il 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione di diritto del contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 13 - Responsabilità e obblighi

L'aggiudicatario deve garantire il corretto espletamento delle attività previste nel presente Capitolato e la regolare esecuzione di tutte le attività proposte nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Art. 14 - Responsabilità e obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura.

L'aggiudicatario si impegna a mantenere indenne l'Unione TF in relazione ad ogni qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'Amministrazione, nel caso di violazioni degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'aggiudicatario delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo contrattuale. Tale ritenuta verrà rimborsata quando l'Ispettorato predetto dichiarerà che l'operatore economico si sia posto in regola e la stessa non potrà vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.

Art. 15 - Subappalto

È fatto divieto all'aggiudicatario, sotto pena di immediata risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., di cedere in tutto o in parte il contratto a terzi.

Il subappalto è consentito con le modalità indicate dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, laddove l'aggiudicatario, in sede di gara, abbia indicato di volervi fare ricorso e previa autorizzazione da parte dell'Unione TF.

In considerazione della peculiare natura del presente appalto, il quale ricomprende prestazioni intellettuali altamente professionalizzate e in considerazione del fatto che il presente appalto è affidato proprio sulla base dell'esperienza e della formazione del personale che verrà impiegato, il subappalto è ammesso entro il limite massimo del 40%, conformemente a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, lett. c) del D.L. 183/2020. Il subappalto è comunque vietato in riferimento alle 2 figure esperti



senior indicati nell'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente (all'interno della quale dovranno essere specificatamente indicati i dati identificativi dei n. 2 esperti a cui si intende far eseguire il presente appalto in caso di aggiudicazione). Il subappalto quindi potrà essere applicato solo per eventuali figure tecnico-amministrative di supporto.

Nel caso in cui sia concessa l'autorizzazione al subappalto da parte dell'Unione TF, l'aggiudicatario resterà comunque unico responsabile nei confronti dell'Unione stessa, sollevando totalmente quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese sub-affidatarie o da richieste di risarcimento danni che terzi potessero avanzare come conseguenza dei servizi sub-affidati.

È fatto obbligo all'aggiudicatario che si avvale del subappalto di trasmettere, nel termine di 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del medesimo aggiudicatario, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti eseguiti al subappaltatore con indicazione delle eventuali ritenute di garanzia operate.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, oltre che nei casi previsti dai precedenti articoli, al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R. o per posta elettronica certificata.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- abbandono del servizio, anche parzialmente;
- perdita dei requisiti di partecipazione richiesti ai fini della presente gara;
- immotivata o ingiustificata interruzione del servizio;
- violazione delle previsioni in materia di subappalto di cui al precedente art. 15 o cessione del contratto a terzi;
- violazione da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di comportamento (per quanto applicabili) di cui al Codice di comportamento dei dipendenti Pubblici (DPR 62/2013) e di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Unione Terre e Fiumi;
- qualora l'importo delle penali risulti superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- inosservanza degli obblighi dettati dalla Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dal precedente art. 9;
- per motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento;
- in caso di fallimento o frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali.

La risoluzione del contratto farà sorgere a favore dell'Unione Terre e Fiumi:

✓la facoltà di incamerare la garanzia definitiva e di procedere all'esecuzione in danno dell'aggiudicatario, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito;

✓il diritto di affidare il servizio a terzi, in danno dell'aggiudicatario, fatto salvo il diritto al risarcimento delle maggiori spese che il Comune dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, compresi (fra l'altro) i costi relativi alle spese per l'indizione di una nuova procedura di selezione.

All'aggiudicatario sarà corrisposto il prezzo del servizio regolarmente prestato sino al giorno della disposta risoluzione.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Unione TF potrà rivalersi anche su eventuali crediti di impresa.

Art. 17 – Garanzia definitiva

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi assunti con il contratto, nonché del risarcimento dei danni derivanti da inadempienze delle obbligazioni contrattuali medesime, l'aggiudicatario dovrà prestare, nei modi stabiliti dalla legge, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo netto del presente appalto, anche mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, nelle forme di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento.



La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo 90 (novanta) giorni dalla scadenza temporale del contratto. La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta dell'Unione Terre e Fiumi.

La restituzione della cauzione definitiva verrà disposta su richiesta dell'aggiudicatario non prima di 90 (novanta) giorni dalla scadenza del contratto, previo parere favorevole del Responsabile unico del procedimento.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di reintegrare la garanzia su cui l'Amministrazione abbia dovuto rivalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Art. 18 - Recesso unilaterale

L'Unione Terre e Fiumi si riserva, in qualunque momento, la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, con preavviso di 60 (sessanta) giorni e previa assunzione di provvedimento motivato, nel caso di:

a) mutamento dei presupposti normativi di riferimento dei servizi concessi che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione degli stessi;

b) sopravvenuti motivi di opportunità derivanti dalla salvaguardia di un pubblico interesse.

In caso di recesso unilaterale dell'Unione, saranno riconosciute alla ditta aggiudicataria le sole prestazioni fino a quel momento regolarmente effettuate, senza alcun diritto a risarcimento dei danni o a pretese ulteriori.

Art. 19 - Forma del contratto

Il contratto verrà redatto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016. Sarà a cura dell'aggiudicatario provvedere alle spese tutte, inerenti e conseguenti al contratto.

Art. 20 - Risoluzione delle controversie

Qualora eventuali controversie insorte durante l'esecuzione del servizio fra aggiudicatario e l'Unione Terre e Fiumi non trovino bonaria composizione, esse verranno devolute al Tribunale di Ferrara.

È escluso il ricorso al giudizio arbitrale.

Art. 21 - Informativa sul trattamento dei dati

Il Comune, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, tratterà i dati personali, contenuti nel contratto, esclusivamente nelle modalità e per le finalità necessarie per lo svolgimento delle attività contrattuali e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 l'aggiudicatario si obbliga a trattare i dati personali nell'espletamento dell'incarico ricevuto secondo le norme del Codice per la protezione dei dati personali e ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice.

L'aggiudicatario e gli operatori addetti al servizio saranno tenuti alla tutela della riservatezza dei soggetti assistiti. Il personale è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale e il segreto d'ufficio.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'affidamento del servizio oggetto d'appalto e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o non corretta instaurazione del rapporto contrattuale.

Il responsabile del trattamento dei dati personali della presente procedura per l'Unione Terre e Fiumi è il Presidente, Dott. Andrea Zamboni.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è: N1 SERVIZI INFORMATIVI SRLS – Via Don Minzoni n. 64 – Rovigo, tel 042528879, mail info@enneuno.it – pec: enneunosrls@pec.it– soggetto individuato quale referente BORGATO SERGIO.

Art. 22 - Essenzialità delle clausole

L'affidatario, con il fatto stesso di sottoscrivere l'ordine, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato e in tutti gli altri documenti pubblicati sulla piattaforma



attraverso la quale il presente appalto viene gestito, che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

Art. 23 - Norma finale

Per quanto non espressamente indicato e derogato nel presente Capitolato, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nel D.Lgs. 50/2016.